

Ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142 del 08.06.1990, come recepita con l'art. 1, co. 1, art. i) della Legge Regionale n. 48 del 11.12.1991, come sostituito dall'art. 12, co.1, punto 0.1 della Legge Regionale n. 30 del 23.12.2000, si attesta la regolarità contabile.
Codice _____ ex cap. _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
.....

COMUNE DI VALDINA
Provincia di Messina

N. di prot.

N. 64 Reg. Delib.

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: *Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale Irpef e relative aliquote per l'anno 2014. Modifica regolamento approvato con atto consiliare n. 55 del 28 novembre 2013.*

L'anno duemilaquattordici il giorno 30 del mese di settembre alle ore 16.00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di prosecuzione disciplinata dall'art. 25 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, nel rispetto del 4° co. dell'art. 30 della L.R. 7/92 come sostituito dall'art. 21 L.R. 26/93, che è stata partecipata dai Signori Consiglieri, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	CONSIGLIERI		Presenti
DANZE'	ADELE	P	ARRIGO	ANTONINO	P
NASTASI	ROSA	P	LA FALCE	MARIA LETIZIA	A
GIUNTA	GIUSEPPINA	A	DI STEFANO	ANTONINO	P
MIDILI	DANIELE	P	BERTINO	DANIELE	A
SURDO	MICHELE	P	DI STEFANO	SANTINA	A
LO SURDO	CARMELO	P	MESSINA	FABIO	P
Assegnati n. 12	In carica n. 12		Assenti n. 4	Presenti n. 8	

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza la dott.ssa Danzè Adele nella qualità di Presidente del Consiglio;

Sono presenti il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, il Responsabile dell'Ufficio Tributi e il Revisore dei Conti

Partecipa con le funzioni di Segretario Comunale la Dr.ssa Chiara Piraino;

La Seduta è pubblica.

Il Presidente, Dott.ssa Danzè Adele, inizia quindi la trattazione del quarto punto posto all'O.d.G, avente ad oggetto "*Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale Irpef e relative aliquote per l'anno 2014. Modifica regolamento approvato con atto consiliare n. 55 del 28 novembre*

2013", come risultante dalla modifica dell'ordine di trattazione degli argomenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 2, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Alle ore 17.24 esce il Consigliere Di Stefano A. Rientra alle ore 17.24.

Alle ore 17.25 rientra il Consigliere Giunta.

Sono presenti n. 9 Consiglieri .

Alle ore 17.26 esce il Consigliere Lo Surdo.

Sono presenti n. 8 Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura del dispositivo della proposta.

Interviene il Consigliere Di Stefano A. chiedendo un chiarimento in merito ai reali effetti che la modifica proposta realizza in termini di riduzione degli importi che i cittadini devono versare al comune. Risponde il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria si tratta di una somma media che va tra i 48.000 euro e i 54.000 euro. Chiede poi se chi ha un reddito di euro 10,001 andrà a pagare sull'intero importo reddituale o solo su quanto va oltre la fascia di esenzione. Risponde il Responsabile dell'Area economico finanziaria precisando che, come per legge, si va a pagare sull'intero e non solo sull'eccedenza. Continua il Consigliere di Stefano A. per rendere la sua dichiarazione di voto favorevole in considerazione del fatto che la modifica proposta non realizza un reale vantaggio per i cittadini in quanto dai calcoli fatti il risparmio complessivo è di circa 2.000 mila euro. In merito procede alla lettura di una nota che si allega sotto la lett. " C". Preannuncia il ritiro della proposta inserita al punto sette dell'ordine del giorno, proponendo contestualmente un emendamento alla presente proposta volta a garantire l'equità fiscale in maniera concreta ed invita l'amministrazione ad approvarlo.

Il Consigliere di Stefano A. presenta **n. 1** emendamento di cui dà lettura e che costituisce di fatto uno stralcio della proposta che verrà ritirata, ed in particolare propone che le aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche avvenga in modo differenziato in relazione a determinati scaglioni di reddito.

Il presidente del Consiglio propone una sospensione, che viene accolta all'unanimità dei presenti, per acquisire i pareri di competenza.

Alle ore 17.38 si sospende la seduta.

Alle ore 17.50 si riprendono i lavori consiliari.

Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'emendamento e dei relativi pareri che risultano del seguente tenore: parere di regolarità tecnica favorevole; parere di regolarità contabile non favorevole; parere del revisore dei conti non favorevole.

Si passa alla votazione dell'emendamento che ottiene il seguente risultato:

Presenti 8; Votanti 8; Favorevoli 1 (Di Stefano A.) Contrari 7 (Danzè; Nastasi; Arrigo; Surdo; Midili; Messina; Giunta)

L'emendamento non si approva.

Si passa alla trattazione della proposta di deliberazione. Interviene il Consigliere di Stefano A. chiarendo che il risparmio per i cittadini che ne sarebbe conseguito se l'emendamento fosse stato approvato sarebbe recuperabile utilizzando le indennità di carica. Precisa inoltre che la proposta avrebbe determinato un beneficio per molti cittadini mentre le variazioni approvate dalla maggioranza coinvolgono un numero esiguo di contribuenti. Replica il Consigliere Surdo sottolineando che questa Amministrazione è stata costretta ad introdurre l'addizionale Irpef dall'attuale congiuntura economica e dai notori tagli con cui gli enti pubblici devono ogni giorno misurarsi. Precisa altresì che l'introduzione dell'Irpef è preferibile rispetto al pagamento costante in termini di interessi passivi sulle anticipazioni.

Aggiunge che l'introdotta riduzione a favore di chi versa in condizioni effettivamente svantaggiose è un primo passo, un segnale della vicinanza dell'amministrazione alla popolazione e soprattutto a favore di tanti pensionati. Precisa che comunque il Comune non ha prelevato quanto era stato previsto ma molto di meno in considerazione del fatto che le situazioni reddituali dei cittadini sono molto cambiate. Interviene il Consigliere Arrigo precisando che la platea dei cittadini che beneficeranno è molto più numerosa.

Si passa alla votazione della proposta che ottiene il seguente risultato:

**Presenti 8; Votanti 8; Favorevoli 7 (Danzè; Nastasi; Arrigo; Surdo; Midili; Messina; Giunta)
Contrari 1 (Di Stefano A.)**

Si vota per l'immediata esecutività la proposta ottiene il seguente risultato:

**Presenti 8; Votanti 8; Favorevoli 7 (Danzè; Nastasi; Arrigo; Surdo; Midili; Messina; Giunta)
Contrari 1 (Di Stefano A.)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO che, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, sostituito dall'art. 12, comma 1, punto 0.1 della Legge Regionale 23 dicembre 2000, n. 30, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: parere favorevole;
- il Responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, parere: favorevole;

VISTA la Legge Regionale 48/91;

VISTA la Legge Regionale 44/91;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con le superiori votazioni

D E L I B E R A

di approvare l'unità proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera, altresì, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, co. 2, della Legge Regionale n. 44/91.

N. _____

COMUNE DI VALDINA
Provincia di Messina

Atti istruttori da sottoporre al Consiglio Comunale

(L.R. 11-12-91, n.48 e ss. mm. ed ii.)

nella seduta del _____

PROPOSTA:

OGGETTO: Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale IRPEF e relative aliquote per l'anno 2014 – Modifica regolamento approvato con atto consiliare n.55 del 28 novembre 2013.

PREMESSO:

CHE, con atto consiliare n. 55 del 28 novembre 2013 è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2013 e, contestualmente, è stato approvato il relativo regolamento e determinata l'aliquota;

CHE, nel corpo della suddetta delibera consiliare è stata inserita la dicitura: "di rinviare agli anni successivi al 2013 la determinazione dell'eventuale soglia di esenzione in ragione di specifici requisiti reddituali";

DATO ATTO che è intendimento di questa Amministrazione comunale salvaguardare, ai fini dell'imposizione fiscale, le fasce più deboli della cittadinanza che percepiscono redditi relativamente bassi;

CHE, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema stesso è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3 bis dell'art.1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

RITENUTO NECESSARIO, al fine di poter garantire entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa dell'esercizio finanziario 2014:

- a) Confermare per il corrente anno l'aliquota dello 0,50% dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- b) Modificare gli artt. 3 e 4 del vigente regolamento comunale allegato alla delibera consiliare n.55/2013 nel modo che segue:
 - **Art.3** – Soggetti passivi – Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Valdina alla data del 1 gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti, con esclusione di coloro che posseggono redditi di qualsiasi natura, il cui imponibile fiscale non superi, complessivamente, la soglia di €. 10.000,00 (Eurodiecimila/00);
 - **Art.4** – Criteri di calcolo dell'addizionale – L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta, oltre la soglia di esenzione stabilita dal precedente art. 3, se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- c) Confermare tutti gli altri articoli del vigente regolamento comunale di cui alla predetta delibera consiliare n.55/2013;

PRESO ATTO degli imponibili per fasce di reddito come comunicato dal Ministero dell'Economia e Finanze relativamente ai redditi prodotti e dichiarati dai residenti del Comune;

VISTO il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici;

VISTI:

- la L.R. 48/91;
- Il D.lgs. n.267/2000;
- La L.R. n.30/2000;

- Lo Statuto Comunale;
- L'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

Accertata la regolarità;

Ritenuto di provvedere in merito;

SI PROPONE

- Per i motivi espressi in premessa, di approvare la modifica al vigente regolamento Comunale, precedentemente approvato con atto consiliare n.55 del 28 novembre 2013, nel modo seguente:
 - Art.3** – Soggetti passivi – Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Valdina alla data del 1 gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti, con esclusione di coloro che posseggono redditi di qualsiasi natura, il cui imponibile fiscale non superi, complessivamente, la soglia di €. 10.000,00 (Eurodiecimila/00);
 - Art.4** – Criteri di calcolo dell'addizionale – L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta, oltre la soglia di esenzione stabilita dal precedente art. 3, se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- Confermare tutti gli altri articoli del vigente regolamento comunale di cui alla predetta delibera consiliare n.55/2013;
- Di confermare nella misura dello 0,50%, per il corrente anno, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, tenendo conto dell'esenzione da applicarsi a tutti coloro il cui reddito fiscale non sia superiore ad e. 10.000,00;
- Di dare atto che, sia le modifiche al regolamento che le aliquote, avranno efficacia a partire dal 1 gennaio 2014;
- Di prendere atto che il predisponendo schema di bilancio, elaborato dagli uffici secondo le indicazioni dell'Amministrazione, garantisce l'equilibrio applicando l'aliquota e l'esenzione sopra individuate;
- Di provvedere alla pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune e di darne la più ampia diffusione ai fine di renderlo conoscibile ai soggetti interessati;
- Di voler dichiarare, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.12, co.2, della L.R. n.44/91 e ss. mm. ed ii., l'atto di adozione della presente proposta.

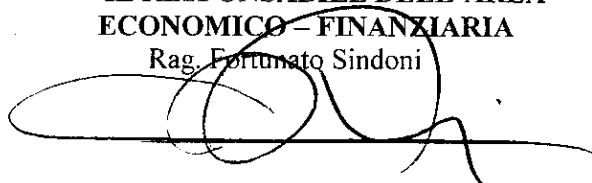
Valdina, 24-09-2014

IL PROPONENTE



IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO - FINANZIARIA

Rag. Fortunato Sindoni



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE											
UFFICIO PROPONENTE UFFICIO RAGIONERIA	SETTORE INTERESSATO ECONOMICO FINANZIARIO										
OGGETTO	<i>Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale IRPEF e relative aliquote per l'anno 2014 – Modifica regolamento approvato con atto consiliare n.55 del 28 novembre 2013.</i>										
<i>Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, come recepita con l'art.1, co.1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, come sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n.30, che testualmente recita:</i>											
<i>1) "su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile".</i>											
Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:											
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa <u>Favorevole</u> , ai sensi dell'art. 147 – bis, co.1, del vigente D.Lgs. n.267/2000, sul presente atto Data <u>24-09-2014</u> IL RESPONSABILE <u>[Signature]</u>										
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	PARERE DI REGOLARITA' ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA Visto il parere di regolarità tecnica, si esprime parere <u>Favorevole</u> Di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, la corretta imputazione e che l'adozione di detto provvedimento non determina alterazioni negli equilibri della gestione delle risorse <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-bottom: 5px;"> <thead> <tr> <th style="width: 10%;"></th> <th style="width: 40%;">SPESA</th> <th style="width: 50%;">DIMINUIZIONE DI ENTRATA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">LIRE</td> <td style="text-align: center;"><u>/</u></td> <td style="text-align: center;"><u>/</u></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">EURO</td> <td style="text-align: center;"><u>/</u></td> <td style="text-align: center;"><u>/</u></td> </tr> </tbody> </table> al Codice ex cap. Imp. Data <u>24-09-2014</u> IL RESPONSABILE <u>[Signature]</u>			SPESA	DIMINUIZIONE DI ENTRATA	LIRE	<u>/</u>	<u>/</u>	EURO	<u>/</u>	<u>/</u>
	SPESA	DIMINUIZIONE DI ENTRATA									
LIRE	<u>/</u>	<u>/</u>									
EURO	<u>/</u>	<u>/</u>									
DATA DELLA SEDUTA -----	Decisione del Consiglio Comunale -----	IL VERBALIZZANTE -----									
DELIBERAZIONE NUMERO -----											

Comune di VALDINA

N. 6604 di Protocollo

Data 25-09-14

Dott. Antonino La Fauci

Via San Nicola n. 5 - 98040 Valdina (ME) ITALIA
Iscritti all'Albo dei Revisori Contabili al n° 156303
C.F.: LFCNN79S17F158P

Oggetto: Parere su proposta "Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale IRPEF e relative aliquote per l'anno 2014 - Modifica regolamento approvato con atto consiliare n.55 del 28 novembre 2013" .

Il Revisore dei Conti

Dr. Antonino La Fauci

Vista la proposta "Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale IRPEF e relative aliquote per l'anno 2014 - Modifica regolamento approvato con atto consiliare n.55 del 28 novembre 2013" .

visto il Regolamento dell'Ente ;

visto il parere favorevole espresso dal Responsabile Servizio Interessato;

visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

esprime

parere favorevole.

Valdina, 25/09/2014

Il Revisore dei Conti

Dott. Antonino La Fauci



CONTINUTA' – LEGALITA' – TRASPARENZA - UMILTA'

DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL PUNTO 3 ALL'O.D.G. DEL C.C. DEL 30.09.2014

IL SOTTOSCRITTO ANTONINO DI STEFANO, CAPOGRUPPO DEL GRUPPO DI OPPOSIZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE, DENOMINATO "1 GENNAIO 1949 UNITI PER VALDINA" IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA INSERITA AL PUNTO 1 DELL'ODG DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.9.14 ED AVENTE AD OGGETTO: "regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale irpef e relative aliquote per l'anno 2014. Modifica regolamento approvato con atto consiliare nr 55 del 28 novembre 2013, DICHIARA QUANTO SEGUE:

INNANZITUTTO, DESIDERO FARE UNA PREMessa: IL NOSTRO GRUPPO POLITICO, COME DA PROGRAMMA ELETTORALE, ERA E' E SARA', SEMPRE CONTRO L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF NEL COMUNE DI VALDINA. AL CONTRARIO DI CHI SUI PALCHI E NEI PROGRAMMI AVEVA DETTO UNA COSA E POI, HA FATTO BEN ALTRO, MA QUESTA E' UN'ALTRA STORIA.

QUESTA PROPOSTA CHE CI ACCINGIAMO A DISCUTERE, SI PUO' SEMPLICEMENTE DEFINIRE IN UNA SOLA PAROLA: **FUMO NEGLI OCCHI**, PROPAGANDA ALLO STATO PURO.

MI SPIEGO MEGLIO: OGGI SIAMO AL COSPETTO DI UNA PROPOSTA DI DELIBERA, CHE PREVEDE UNA SOGLIA DI ESENZIONE A COLORO CHE HANNO UN REDDITO INFERIORE AI 10.000€ ANNUI ED IN BASE AI POCHI DATI IN NS POSSESSO, POSSIAMO AFFERMARE CHE QUESTA VARIAZIONE PROPOSTA, ANDREBBE AD INTERESSARE SOLO ALCUNE DECINE DI UTENTI E PRODURREBBE UN RISPARMIO PER LE TASCHE DEI CITTADINI, DI CIRCA 2000€.

SECONDO ME, QUESTA PROPOSTA, CHE DEFINISCO "DI FACCIATA", SCATURISCE DA UN INPUT, CHE NOI DEL NS GRUPPO AVEVAMO DATO, CON L'INOLTRO DI UNA PROPOSTA SERIA, CHE PREVEDEVA UN REALE RISPARMIO PER I CITTADINI ED UNA EQUA DISTRIBUZIONE DEL PRELIEVO, CORRELATA AL REDDITO E PREVEDEVA DI DIFFERENZIARE LE VARIE ALIQUOTE, A SECONDA DELLA CAPACITA' CONTRIBUTIVA DEI SINGOLI UTENTI. TALE PROPOSTA AVREBBE FATTO RISPARMIARE AI CITTADINI, CIRCA 25000€, DIMEZZANDO DI FATTO IL GETTITO DELL'IMPOSTA.

LA VS PROPOSTA, NON RIESCO A COMPRENDERE BENE, A CHI PORTERA' DEI BENEFICI????

QUINDI AL FINE DI APPORTARE DELLE MODIFICHE, A QUELLA, CHE NOI RITENIAMO ESSERE SOLO UNA CHIARA ESPRESSIONE PROPAGANDISTICA, ANTICIPO IL RITIRO DELLA NS PROPOSTA INSERITA AL SUCCESSIVO PUNTO 7 DELL'ODG, CHE TRA L'ALTRO AVEVA LO SCOPO DI "SOLLEVARE" LA QUESTIONE; CHE ALTRIMENTI, COSI' COME PREVISTO, IN CASO DI MANCANZA DI ATTO MODIFICATIVO, SAREBBE STATA LA STESSA DELLO SCORSO ANNO, CONFERMANDO IL GETTITO DI € 50.000 A CARICO DEI CONTRIBUENTI VALDINESI.

VOI, OGGI CHE FATE????? PRESENTATE E PROBABILMENTE, COME AL SOLITO VOSTRO, A BOTTE DI MAGGIORANZA, APPROVERETE, UNA PROPOSTA CHE PREVEDE UN GETTITO IRPEF DI € 48000; DITEMI SE CIO' NON E' RIDICOLO???

SICCOME A NOI PIACE ESSERE CONCRETI, VI PROPONIAMO UN EMENDAMENTO, CHE RIDUCE SIGNIFICATIVAMENTE IL PRELIEVO, CHE VOI, AVETE DECISO DI FARE DALLE TASCHE DEI CITTADINI, RENDENDO ALMENO REALE E PRESENTABILE UNA PROPOSTA DI DIMINUZIONE DELLA TASSA, SCAGLIONANDO E QUINDI DIFFERENZIANDO LE ALIQUOTE, IN BASE AL REDDITO.

SE VOLETE DARE UN SEGNALE SERIO CONCRETO E REALE, APPROVATE L'EMENDAMENTO ED INSIEME, TROVEREMO LE RISORSE, CHE VENGONO MENO DALLE MINORI ENTRATE; ALTRIMENTI ABBIATE ALMENO, L'UMILTA' E L'ONESTA' POLITICA DI AMMETTERE CHE LA COSA **MANCO VI INTERESSA**.



CONTINUTA' – LEGALITA' – TRASPARENZA - UMILTA'

Oggetto: EMENDAMENTO n. 4 al punto 3 dell'o.d.g. della seduta del Consiglio Comunale del 30/09/2014.

Si propone ai sensi dell'art. 33 comma 1, del vigente regolamento del Consiglio Comunale, di apportare le seguenti modifiche alla proposta iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno:

MODIFICARE IL PUNTO A DELLA PROPOSTA NEL MODO SEGUENTE:

ART.4 IL COMUNE DI VALDINA, A DECORRERE DAL 01/01/2014, STABILISCE LE ALIQUOTE DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE NELLE SEGUENTI MISURE DIFFERENZIATE ESCLUSIVAMENTE IN RELAZIONE AGLI SCAGLIONI DI REDDITO CORRISPONDENTI A QUELLI STABILITI DALLA LEGGE STATALE E PRECISAMENTE

FINO A 15,000,00 EURO 0,10 PUNTI PERCENTUALI;

OLTRE 15,000,00 E FINO A 28,000,00 EURO 0,15 PUNTI PERCENTUALI;

OLTRE 28,000,00 E FINO A 55,000,00 EURO 0,20 PUNTI PERCENTUALI;

OLTRE 55,000,00 E FINO A 75,000,00 EURO 0,30 PUNTI PERCENTUALI;

OLTRE 75,000,00 EURO 0,50 PUNTI PERCENTUALI;

DI DETERMINARE PER L'ANNO 2014 LA SOGLIA D'ESENZIONE PER I CONTRIBUENTI CON UN REDDITO IMPONIBILE COMPLESSIVO NON SUPERIORE A 10,000,00 EURO.

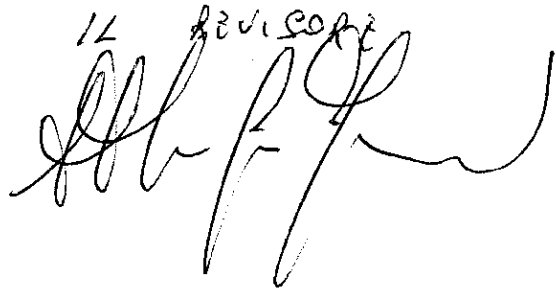
ELIMINARE IL PUNTO B DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Consigliere Comunale

Con riferimento all'oggetto
l'emendamento si esprime favorevole.
Si esprime favorevole non favorevole relativamente
alla ripartizione contabile in quanto l'imposizione
delle aliquote con come accennato il comune
squilibrato contabile se non compensato da altre risorse.
Valdina, li 30-09-14

- Si esprime parere non favorevole relativamente
alla regolarità contabile in quanto l'introduzione
delle aliquote così come richiesto scaglionate
per fasce di reddito comporterebbero minori entrate
e squilibri contabili se non compensate da altre
risorse

Valsusa 30/9/2014

IL REVISORE



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta:

Il Presidente

Il Consigliere Anziano
f.to AVV. ROSA NASTASI

f.to DOTT.SSA ADELE DANZÈ

Il Segretario Comunale
f.to DOTT.SSA CHIARA PIRAINO

Per copia conforme per uso amministrativo Dalla residenza municipale, li <u>15.10.14</u> Il Segretario Comunale		Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale Dal Al Col n. del Reg. pubblicazioni. Il Resp.le della pubblicazione f.to.....
--	---	--

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n. 44:

è stata

affissa all'Albo Pretorio il _____ per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11, comma 1)
sarà

con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari (art.15, comma 3 e 4)

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza municipale, li _____

f.to _____

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 1° DELLA L. R. 31.12.1991, n. 44**

Dalla Residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

f.to _____

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2° DELLA L.R. 31.12.1991, N.44**

Dalla Residenza municipale, li 15.10.14

Il Segretario Comunale

f.to DOTT.SSA CHIARA PIRAINO